

# ***I MAGNIFICI SETTE***

Oggi festeggiamo sette carissimi colleghi e, per questa speciale occasione, abbiamo condotto un'inchiesta sulle loro abitudini sessuali. Abbiamo intervistato per mesi le loro ex fidanzate (quindi le mogli non si preoccupino, anche perché sono fatti avvenuti quasi tutti in epoche preistoriche!!!); tali ex fidanzate, di cui dicevamo sopra, ci hanno rivelato particolari intimi molto interessanti sui gusti erotici dei nostri sette colleghi.

Per esempio, a **NICOLA VELLA** piace tantissimo fare l'amore sopra la bicicletta, possibilmente durante una ciclolonga da Sulmona ad Amsterdam; egli fa accomodare la dama sulla canna (da notare che la bicicletta è da donna!!) e, ogni 70-80 chilometri, si ferma per una copula di circa 70-80 secondi. In alcuni frangenti Nicola ha voluto provare anche l'emozione del sadomasochismo, facendosi frustare con una vecchia catena di bicicletta, oppure facendosi bastonare con una pompa.

Invece a **RAFFAELE VENTRESCA** piace un rapporto sessuale basato molto sull'informatica ed il calcio; infatti egli adescava di solito qualche avvenente ragazza dicendole: "Vieni a casa mia, ti faccio vedere la mia collezione di chiavette Usb". Dopo averla intontita con sei ore consecutive di navigazione internet sul sito ufficiale della Juventus, Raffaele la spoglia, si denuda anche lui, restando con indosso solo una vecchia maglietta bianconera e i due si avvengono in un amplesso tempestoso!!!

**IVANO D'ORTENZIO** ama la fotografia, infatti piace molto alle donne essendo un tipo "obiettivo", che non si lascia "impressionare". Una volta, tantissimi anni fa, disse a una ragazza: "Ti farò assaggiare il mio teleobiettivo 300 millimetri!!!". Peccato che, quando arrivarono al dunque, la ragazza si accorse che non si trattava di un 300 millimetri, bensì di un modesto "grandangolo" da 20 millimetri, per di più impostato su un tempo di 1/60 di secondo!!!

## **FINE PRIMA PARTE**

**PAUSA PUBBLICITARIA:** "Per i vostri momenti di disperazione, usate lo strappacapelli automatico **STRIPPEX**. Lo strappacapelli **STRIPPEX** è adottato dalla maggior parte dei Capitreno e dei Macchinisti!!!

## **SECONDA PARTE**

Un altro modo di fare l'amore è quello praticato da **ANTONIO GRASSI**: essendo egli un salutista, attento all'alimentazione e alla costante attività sportiva, preferisce sedurre una donna in tal modo o in tal guisa...tanto è lo stesso. Prima una bella cenetta romantica a lume di lampadine a risparmio da 40 watt; menu abbondantissimo costituito da: antipasto composto da tre strisce di carota, un cetriolo e un'oliva snocciolata; spaghetti precotti della mensa di Sulmona; una punta d'ala di pollo condita da una goccia di Agip Sint 2000; un chicco d'uva, una scheggia di cioccolata da 11 mg e due dita di Champagne "Moesciantonio". Segue rapporto sessuale atletico e anaerobico della durata di 3 minuti e 27 secondi!!!

Passando poi a parlare dei gusti erotici di **RAFFAELLO PICHELLI**, ci è stato confidato, da una sua vecchia fidanzata dell'epoca del paleolitico superiore, che egli ama copulare mentre legge classici della letteratura. Questa ragazza ci ha raccontato che una volta fu costretta da Raffaello a mettersi a cavalcioni sopra di lui e a leggere, mentre facevano l'amore, tutto il romanzo "Guerra e pace" di Tolstoj. Oggi, con l'avanzare dell'età e degli acciacchi, Raffaello si limita ad amplessi sporadici e di breve durata, abbinando ai rapporti la lettura dei tascabili Mondadori!!!

Un altro dei sette festeggiati è anche lui un noto “tombeur de femmes”: il famoso PIETRO LO STRACCO. Egli piace tantissimo alle donne per i suoi occhi azzurri, i suoi modi gentili e il suo fisico prestante slanciato...verso il basso!!! Pietro ama la musica e suona le tastiere, ma nei momenti di intimità adora mettere la sua partner al posto della pianola e tastarla per bene con le sue abili dita. Da giovane, prima di sposarsi e mettere la testa a posto, ebbe molte ragazze; alcune di queste erano già fidanzate, ma Pietro, all’arrivo dei fidanzati gelosi, era abilissimo nell’arte della “toccata e fuga”!!!

Ultimo, ma non ultimo il “chiamatore” GIANFILIPPO RAFFAELE, noto per le sue “chiamate”. Cinquantadue anni fa conobbe una ragazza, di cui diremo un nome fittizio: Agata. Lui la invitò a cena e Agata rimase incantata dalla sua voce profonda e vellutata; finirono a letto, si denudarono e rimasero supini, uno a fianco dell’altra a guardare il soffitto. Ad un tratto Gianfilippo disse: “Agata” e lei disse: “Gianfilippo”... e continuarono a dire sempre più forte: “Agataaa”.....”Gianfilippooo” e poi ancora urlando: “Agataaaaaaa”.....”Gianfilippoooooo”. All’alba, stremati dopo ore di queste urla selvagge, restarono a guardarsi negli occhi e Agata gli sussurrò:

“Gianfili, che CHIAMATA che ci siamo fatti!!!”.

**ORA, A PARTE TUTTI GLI SCHERZI E LE BATTUTE A DOPPIO E TRIPLO SENSO (SENZA COMUNQUE DIRE NEMMENO UNA PAROLACCIA), VOGLIO SCUSARMI CON I FESTEGGIATI E CON LE LORO SIGNORE. INOLTRE VOGLIO SERIAMENTE E SINCERAMENTE AUGURARE AI SETTE COLLEGHI ED AMICI UNA FELICISSIMA E LUNGHISSIMA VITA DA PENSIONATI.**

**UN CARO ABBRACCIO!!!**

**ANTONIO CLIVIO**

*Roccacasale (AQ) 04 Dicembre 2010*